



Amare i bei libri Storia di un editore che fa resistenza

Protagonisti. La Ronzani, casa di punta del Vicentino, rilancia il suo progetto di trasformazione culturale. E con la LietoColle si lega anche al territorio lariano

LUCIA VALCEPINA

In un panorama editoriale sempre più indifferenziato e magmatico, vi sono case editrici che considerano il libro un veicolo di trasformazione sociale e culturale e che identificano la propria attività con una forma di "resistenza". Tra queste, merita di essere conosciuta la Ronzani Editore, casa di punta del Vicentino, nata nel 2015 e oggi luogo d'incontro di numerose professionalità librerie oltre che centro propulsore di un progetto rivolto al territorio e non solo, con un'importante collaborazione anche in ambito comasco.

Punto di riferimento per autori, artisti, enti e associazioni, la casa editrice nasce dalla passione di Beppe Cantele, esperto di storia del libro e della stampa, tipografia e bibliografia, e autore, con Roberto Sbiroli, della "Bibliografia di Roberto Ridolfi" (Olschki, 2010), del volume "Il Machiavelli di Ridolfi" (LoGisma, 2013), e curatore della "Vita di Niccolò Machiavelli" (Castelvecchi, 2014).

Ripensare il mondo

Il progetto di Cantele, forte della prestigiosa tradizione libraria veneta, ha l'obiettivo di ripensare il mondo a partire dal libro e dal patrimonio che esso rappresenta, con una politica culturale di ampio respiro che include la divulgazione, la valorizzazione del territorio e la scoperta di nuovi talenti.

«Le occasioni di pubblicazione nascono dagli incontri» afferma l'editore, «I narratori, i poeti, i traduttori, i professionisti e gli artisti che gravitano attorno alla casa editrice sono le fi-

gure che, in questi anni, hanno dato vita alle varie collane, anche se il progetto è nato con un'idea ben chiara per quanto riguarda la "varia" - narrativa, poesia e saggistica - e con un'identità forte. Sulla scia dei grandi editori "protagonisti" del Novecento, come li definiva Valentino Bompiani, la Ronzani ha sviluppato la propria attività nella convinzione che i libri possano essere un potente strumento trasformativo. In mezzo a tutte le buriane che investono il mercato librario, con la crisi dell'editoria e delle librerie, la domanda a cui, a mio avviso, un editore dovrebbe rispondere è proprio questa: ha senso fare libri?».

L'interesse crescente per la casa editrice conferma la bontà della scelta, e oggi la Ronzani può avvalersi di una solida e articolata struttura organizzativa, con una redazione di 15 persone, oltre a una rete di consulenti che supera i 60 collaboratori, ciascuno con un ruolo specifico. La direzione letteraria è affidata a Franco Zabaghi del Gabinetto Vieusseux di Firenze e le varie collane sono dirette da esperti dei singoli settori come Luisa Maistrello e Bruna Graziani per la narrativa, Matteo Vercesi per la poesia e Matteo Righetto per la neonata Vento Veneto, dedicata agli autori di area geolinguistica veneta.

Particolare attenzione merita poi la Collana Typographica, diretta dallo stesso Cantele insieme al Maestro stampatore Alessandro Corubolo, finalizzata alla divulgazione della cultura editoriale e tipografica, destinata non solo alla cerchia dei bi-

bliofili e degli appassionati, ma anche e soprattutto agli studenti e a quanti vogliono indagare l'argomento. Una proposta culturale che permette di scoprire le tappe di realizzazione dell'oggetto-libro e che trova naturale riscontro nella qualità delle pubblicazioni Ronzani, curate nei vari aspetti estetici e tipografici e nella scelta dei materiali.

«Crediamo nei libri belli» commenta Cantele, «con caratteri chiari e ampi margini, che rispettino i parametri di leggibilità e rispondano alle necessità del lettore, così come crediamo nella bellezza della relazione con i vari collaboratori, presupposto imprescindibile per una realtà come la nostra desiderosa di crescere. L'editore è colui che fa diventare libro un testo, con il massimo rispetto per il ruolo degli autori, che vanno letti e valutati con la possibilità di dire di no e dei sì, e mai con leggerezza. Io invito sempre gli autori a raggiungerci nella nostra sede che con la crescita della casa editrice e la creazione, alla fine del 2018, della Ronzani Srl come società autonoma, è cambiata. Dall'inizio del 2020, ci siamo trasferiti e oggi siamo in grado di accogliere non solo i vari collaboratori ma anche i clienti di passaggio e quanti vogliono curiosare nel mestiere dell'editore».

Incremento

Dalla prima uscita del 2016 con i "Sillabari Veneti" di Parise a oggi, la produzione è andata incontro a un forte incremento. Attualmente, la Ronzani pubblica circa 60 novità all'anno, suddivise nelle varie collane, e si pone come editore di riferimento per

numerosi enti e associazioni tra cui l'Università Cattolica e quella Statale di Milano, il Centro Apice, l'Università dell'Insubria, l'Università Iuav di Architettura di Venezia e il Centro Studi Biagio Marin. Da gennaio 2022, la casa editrice è distribuita a livello nazionale da Ali di Milano.

Ulteriore tassello di pregio della Ronzani è la recente acquisizione della casa editrice LietoColle, fondata nel 1985 a Faloppio da Michelangelo Camelliti. L'importante progetto culturale che, per trentacinque anni, ha diffuso e promosso l'opera di poeti affermati e giovani talenti con meticolosità, passione e cura artigianale, oggi può proseguire grazie all'editore vicentino e a una stretta comunanza d'intenti. Frutto di questo sodalizio è il volume di prossima pubblicazione "Come" di Alessandro Assiri, che include venti poesie accompagnate da altrettante fotografie, nella collana diretta da Augusto Pivanti, in un significativo trait d'union col territorio comasco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Autobiografia

Ligio Zanini
Martin Muma



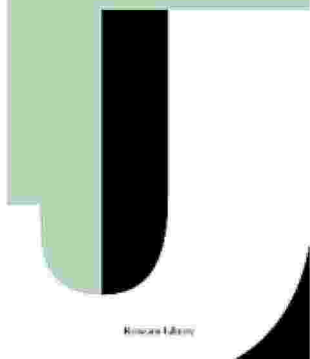
Renzo Libero

Martin Muma

Martin Muma, «più leggero di una piuma», è il nome di un celebre personaggio di Pier Lorenzo De Vita per "Il Corriere dei Piccoli". Ligio Zanini fa di quel bambino gentile, gracile e indifeso - che volava leggero sulle cose del mondo per sottrarsi a una realtà opprimente - l'alter ego del suo unico romanzo autobiografico

Arte tipografica

Jan Tschichold
La forma del libro

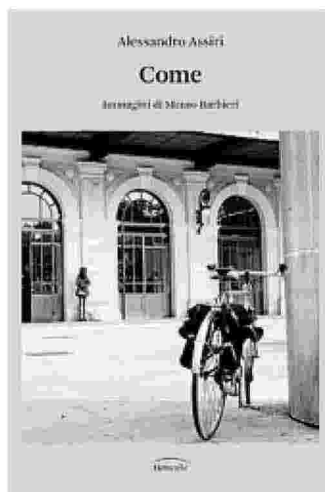


Rizzoli Editore

La forma del libro

"La forma del libro" è un classico della letteratura tipografica, opera di uno dei più importanti e influenti tipografi del Novecento: Jan Tschichold. Questa nuova edizione è interamente riveduta, sia nel testo che nelle tavole illustrative, e recupera titolo e struttura della prima edizione (Basilea, 1975): un piccolo formato, quasi tascabile

LietoColle



Come

LietoColle - casa editrice che per 35 anni ha costituito un riferimento per la poesia italiana e internazionale - continua la propria esperienza diventando collana presso l'editore Ronzani e confermando il proprio progetto. Direttore di collana, Augusto Pivanti. "Come" di Alessandro Assiri sarà disponibile dal 16 marzo

di Alessio Brunialti

Parole di musica

Hai lasciato a casa
il tuo sorriso,
forse dentro un vaso
o nel retro
di uno specchio:
hai lasciato a casa
quasi tutto
del tuo viso

di Piero Ciampi



Stampatori al lavoro: da "Chants royaux sur la Conception, couronnés au puy de Rouen de 1519 à 1528", sedicesimo secolo, Biblioteca nazionale di Francia